



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi
Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

VALUTARE A DISTANZA:

LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-2022

A. S. 2019/2020

Approvate nel collegio dei docenti dell' 8 maggio 2020

NAIC8FY007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002211 - 14/05/2020 - A15c - Progetti - U

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

Criteri e Strumenti

Norme di riferimento.

Premessa

Tenuto conto, che il nuovo scenario di gestione dell'emergenza, ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione, sancito dal passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza, deriva la necessità di ristrutturare un nuovo paradigma di valutazione

Visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Vista la Nota del Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020,

Visto il comma 3-ter. del D.Lgs 17 marzo 2020;

Visto il D.L. 22/20 art.2 comma 3 dell'8 aprile 2020,

Valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, il registro elettronico Nuvola e la piattaforma G-suite.

Preso atto che la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62."

Viste le piste di lavoro dell'USR Campania 8968 del 24.04.2020.

Preso atto delle numerose iniziative di formazione attivate dall'Animatore e del Team digitale.

Considerate le direttive della Dirigente scolastica.

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola.

Considerato che la valutazione deve essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione

Il Collegio dei docenti delibera le seguenti:

Perché Valutare

«La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle

studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (art.1,co.1, D.Lgs62/2017).

Valutare a Distanza

L'emergenza Covid 19 ha reso necessario riadattare gli strumenti della valutazione, perché, sono cambiati i contesti, le caratteristiche del lavoro e quindi devono cambiare gli strumenti, le metodologie. La valutazione della DAD sarà prevalentemente formativa in considerazione del mutato setting d'apprendimento. Il criterio di fondo deve essere quello di non assumere indicatori prettamente disciplinari ma di focalizzarsi sulle competenze trasversali e meta cognitive che gli alunni mostrano nei processi educativi e formativi a distanza.

Obiettivi della didattica a distanza

- organizzazione degli interventi didattici che dovranno essere svolti nel periodo corrispondente all'orario di lezione, ma non altrettanto obbligatoriamente per l'intera durata dell'orario settimanale di classe;
- alternanza tra attività sincrone ed attività asincrone;
- garantire tempi distesi di apprendimento;
- attenuare le difficoltà delle famiglie in cui è spesso presente una sola attrezzatura informatica che deve essere condivisa da più figli e, magari, anche dai genitori coinvolti nello smartworking;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-inclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita>;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Validità dell'anno scolastico 2019/2020

L'articolo 32 del D.L. 9/2020 ha confermato la **validità dell'anno scolastico 2019-2020** per le scuole che non possono effettuare 200 giorni di lezione a causa delle misure di contenimento del COVID-19. Al riguardo, si evidenzia che, benché il comma 1 faccia riferimento generico alla "valutazione", le specifiche recate dai

commi successivi – sulla cui base devono essere emanate le citate ordinanze ministeriali – non contengono disposizioni applicabili alla “**valutazione**” in corso d’anno, ma riguardano tutte la “**valutazione finale**”. Nello stesso senso sembrerebbe interpretarsi anche la rubrica dell’articolo, che fa riferimento specifico alla “**valutazione dell’anno** scolastico 2019/2020”.

Integrazione e recupero degli apprendimenti

Il **comma 2 del D.L. 9/2020** stabilisce che – sia nel caso in cui l’attività didattica riprenda in presenza entro il 18 maggio 2020, sia nel caso in cui non riprenda entro tale data – le ordinanze dispongono che l’eventuale **integrazione e l’eventuale recupero degli apprendimenti** relativi all’a.s. 2019/2020 deve avvenire **nel corso dell’attività didattica ordinaria** dell’a.s. 2020/2021, a decorrere **dal 1° settembre 2020**. L’integrazione e il recupero devono tenere conto delle specifiche necessità degli alunni e degli studenti delle classi prime e intermedie di **tutti i cicli di istruzione**, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, dalle Indicazioni nazionali per i licei, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e dalle Linee guida per gli istituti professionali.

Misurazioni in tempi di didattica a distanza

Le ultime circolari richiamano le norme e ci ricordano che la valutazione decimale è obbligatoria solo nell’emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali.

Nelle misurazioni intermedie, nella «raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato. Quindi non è tassativamente necessario, e forse nemmeno opportuno, **ragionare per misurazioni continue e voto decimale**, anche perché in questo momento gli indicatori che bisognerà utilizzare per il processo di rilevazione degli apprendimenti non possono limitarsi solo agli aspetti unicamente disciplinari, ma vanno ampiamente tenute in considerazione le abilità e le competenze trasversali, metadisciplinari, legate anche ad altri percorsi formativi che sono fondamentali.

- | |
|---|
| 1. Le attività progettate per la DAD fanno riferimento agli obiettivi e traguardi per competenze individuati nelle Progettazioni Dipartimentali dell’a.s.2019/2020, essenzializzati e rimodulati nei consigli di classe di marzo-aprile . |
| 2. La DAD si incentra sui nuclei essenziali di ciascuna disciplina. |
| 3. E' operata una semplificazione dei contenuti e una essenzializzazione dei saperi |
| 4. Viene privilegiata la didattica per competenze che ben si presta alla DAD, con compiti di realtà ed autobiografie. |

Scenari educativi di riferimento

È necessario spostare l’attenzione verso le:

- Competenze disciplinari

- competenze metadisciplinari
- competenze trasversali

Competenze disciplinari

- ✓ Comprensione dei linguaggi specifici
- ✓ Capacità di orientarsi all'interno di uno specifico contesto disciplinare
- ✓ Comprensione di brani e testi multimediali riferiti ad uno specifico settore
- ✓ Capacità di costruire schemi, tabelle, rappresentazioni diverse di contenuti
- ✓ Capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti
- ✓ Originalità degli apporti e contributo al lavoro di tutti

Competenze metadisciplinari

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione)
- ✓ Saper raccogliere dati e informazioni
- ✓ Problem Solving
- ✓ Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi
- ✓ Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento)

Competenze trasversali

- ✓ Autoregolazione dei tempi di apprendimento
- ✓ Capacità di concentrazione, impegno
- ✓ Resilienza
- ✓ Serietà del lavoro
- ✓ Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD
- ✓ Capacità di interazione e collaborazione
- ✓ Capacità di sostenere altri compagni

Indicatori

Livelli di Competenza:

- ✓ **A: Livello Avanzato**
- ✓ **B: Intermedio**
- ✓ **C: Base**
- ✓ **D: Iniziale**
- ✓ **E: Non rilevabile per assenza**

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

Indicazioni docimologiche orientative

Livelli di Competenza	Livelli di Competenza	Valore decimologico
A	Avanzato	9/10
B	Intermedio	7/8
C	Base	6
D	Iniziale	5
E	Non rilevabile per assenza	4

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITA' DI D.A.D

LEGENDA: A =Avanzato***** B= Intermedio**** C =Base*** D =Iniziale ** E = Non rilevati per assenza *

DIMENSIONE VALUTATIVA	INDICATORI VALUTATIVI	LIV.	Evidenze
DIMENSIONE PERSONALE Impegno-interesse partecipazione	Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone	A	L'alunno partecipa sempre, puntualmente e con interesse.
		B	L'alunno partecipa sempre
		C	L'alunno partecipa saltuariamente
		D	L'alunno partecipa quasi mai e solo se sollecitato.
		E	L'alunno non partecipa
DIMENSIONE DIDATTICA Organizzazione del lavoro e metodo di studio	Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.	A	L'alunno,sempre e puntualmente,assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate.
		B	L'alunno,quasi sempre,assolve in modo regolare e responsabile alle attività concordate.
		C	L'alunno,solo se sollecitato,assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza responsabile alle attività concordate.
		D	L'alunno,anche se sollecitato, solo raramente, svolge le attività scolastiche.
		E	L'alunno,anche se sollecitato, non assolve alle attività scolastiche concordate..
DIMENSIONE META COGNITIVA	Impara ad imparare	A	Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.
		B	Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle criticamente in base all'attendibilità e alla funzione.
		C	Solo se stimolato dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite
		D	Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite
		E	Non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite

DIMENSIONE COGNITIVA	Grado di maturazione e livello di apprendimento	A	Anche in DAD mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando e la motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.
		B	Anche in DAD dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.
		C	Nella DAD è discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.
		D	Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.
		E	Non partecipa alle attività a distanza.
DIMENSIONE SOCIALE Grado di interazione con il gruppo classe	Grado d'interazione: Interagisce, collabora in modo autonomo, costruttivo ed efficace	A	L'alunno, spontaneamente, è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.
		B	L'alunno quasi sempre si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.
		C	Con opportuni solleciti l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato.
		D	Molto raramente l'alunno condivide il materiale da lui reperito o elaborato.
		E	Mai l'alunno condivide il materiale da lui reperito o elaborato.
	Disponibilità e collaborazione: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi	A	L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		B	L'alunno, quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		C	L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		D	L'alunno molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee.
		E	L'alunno mai partecipa alle attività o manifesta le proprie idee.

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA E CLASSI I-II-III SECONDARIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			
DIMENSIONE	Indicatori	Liv	Evidenza
CONOSCENZE ESTRATEGIE DI APPRENDIMENTO	Mostra perseveranza?	A	Anche in DAD mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.
		B	Anche in DAD dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.
	È motivato?	C	Nella DAD è discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.
		D	Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.
	È resiliente?	E	Non partecipa alle attività a distanza.
GESTIONE DEL TEMPO	Rispetta e pianifica i tempi stabiliti?	A	Sa organizzare e pianificare i propri impegni e rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione.
		B	Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni e rispetta quasi sempre i tempi delle consegne.
		C	Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni e solo se opportunamente sollecitato rispetta saltuariamente le consegne.
	Utilizza al meglio il tempo a disposizione?	D	Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni e poche volte rispetta il tempo di consegna.
		E	Anche se sollecitato e messo nelle condizioni con l'aiuto di sussidi, non partecipa alla DAD. Non ha mai risposto alle consegne individuali.
AUTONOMIA NELL'ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI, CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ	Sa individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni?	A	Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; sa selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.
		B	Guidato, sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato, sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.
		C	Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco. Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.
		D	Anche se opportunamente stimolato, non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.
		E	Non mostra di comprendere le consegne. Non riesce ad utilizzare le risorse, neanche se guidato.
PARTECIPAZIONE, INTERAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa portando il proprio contributo?	A	L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		B	L'alunno, quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		C	L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.
		D	L'alunno molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee.
		E	L'alunno non partecipa alle attività.

COMPETENZE DIGITALI			
COMPETENZA DIGITALE	Usa le tecnologie digitali per la comunicazione, per l'apprendimento e per la restituzione dei compiti?	A	Sa creare soluzioni a problemi complessi attraverso tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione digitali.
		B	Sa adeguare una varietà di tecnologie digitali per l'interazione più appropriata al contesto.
		C	Sceglie svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione più appropriata per un determinato contesto.
		D	Sceglie tecnologie digitali semplici per un determinato contesto.
		E	L'alunno, sebbene guidato, non è in grado di utilizzare neppure lo strumento comunicativo più semplice.

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI H						
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE DAD ALUNNI H				Descrittori		
Dimensioni del processo di apprendimento	Indicatori	Sempre	Spesso	A volte per mancanza di strumenti	A volte per negligenza	Mai
		A	B	C	D	E
Assiduità e Partecipazione	-Partecipazione alle attività proposte con la DAD. -Interazione con i docenti di sostegno/curricolari alle attività . -Svolgimento delle consegne -Segnalazione ai docenti di sostegno/ curricolari in presenza di problemi tecnici, di difficoltà nel reperire i materiali di studio.					
Spirito collaborativo Senso di responsabilità	-Rispettare le scadenze delle consegne					
	-Saper organizzare il proprio lavoro guidato dai docenti /famiglia					
	-Essere in grado di segnalare su richiesta o meno del docente le difficoltà di apprendimento e/ore necessità di spiegazioni.					
	-Interazioni a distanza con l'alunno/famiglia al fine dell'apprendimento e della socializzazione.					
Imparare ad imparare	-Sapersi gestire in questa fase di emergenza (guidati dai docenti o/e dalla famiglia -Sa utilizzare i materiali di studio a casa in modo costruttivo(guidati dai docenti e/o dalla famiglia). -Sa chiedere aiuto ai docenti quando non si comprende la consegna. -Aderenza alle consegne					
Progressione all'apprendimento	Progressi nell 'acquisizione o consolidamento di conoscenze,abilità,,competenze anche mediante esperienze personali					
	Produzioni di materiali (disegni,fotografie,video,elaborati)					
	Consegna delle attività proposte					
	Impegno dimostrato per raggiungere un obiettivo o svolgere una consegna					

Alunno/a.....		
Classe		

Indicazioni docimologiche orientative per griglia alunni

LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	VALORE In decimi
A	Sempre	9/10
B	Spesso	7/8
C	A volte per mancanza di strumenti	6
D	A volte per negligenza	5
E	Mai Non rilevabile per assenza	4/5

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

VALUTARE A DISTANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'emergenza Covid-19 ha inaugurato una stagione nuova, drammatica e non prevedibile, che, investendo la società italiana nel suo complesso, non ha risparmiato il mondo della Scuola, che è stato chiamato a farsi carico di compiti nuovi per rispondere ai bisogni di formazione di decine di migliaia di bambini, di scolari e di studenti di ogni ordine e grado. Si è trattato di adattarsi a un diverso modo di insegnare-apprendere che, se ha coinvolto emotivamente il personale docente, ha chiamato in causa un diverso modo di interfacciarsi degli alunni e delle famiglie, coinvolti direttamente nel raggiungimento degli obiettivi programmati e dei risultati attesi.

La didattica a distanza, infatti, ha richiesto una sorta di alfabetizzazione corale, degli operatori e degli utenti, nell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nella Scuola dell'Infanzia, tuttavia, educare-istruire-apprendere a distanza rappresenta una modalità che sminuisce il ruolo stesso della Scuola, dal momento che la sua condizione naturale, in considerazione della fascia di età 3/5 anni, deve rinunciare alla possibilità di trasferire i contenuti culturali dell'insegnamento-apprendimento attraverso il contatto diretto, ricco di valenze emotivo-affettive. Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che nella scuola primaria e secondaria è denominata "Didattica a Distanza" (DAD) ma che per la fascia d'età da zero a sei anni la commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017) propone di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

Parimenti, le procedure di valutazione, che nella Scuola dell'Infanzia utilizzano gli strumenti privilegiati dell'osservazione sul campo per registrare le tappe progressive dei traguardi di sviluppo del singolo bambino, si riducono ad una sorta di riflessione fredda, per certi aspetti monca, del loro carattere squisitamente formativo.

Valutare, in tutti i casi, è una necessità irrinunciabile per progettare il futuro della Scuola e dei singoli discenti destinatari del progetto educativo.

Se in fase di DAD per gli altri ordini di Scuola si è reso necessario spostare l'attenzione da una valutazione sommativa ad una valutazione formativa, la valutazione nella Scuola dell'Infanzia si connota per il suo carattere sempre FORMATIVO, una valutazione, pertanto, regolatrice del processo di insegnamento-apprendimento.

I due documenti di valutazione di seguito riportati sono strettamente connessi tra di loro:

- il primo mira a valutare l'approccio ai LEAD e le competenze trasversali sviluppate in questa circostanza particolare; esso, nell'ultima colonna, rinvia al secondo documento;
- il secondo documento è la griglia delle osservazioni sistematiche, in cui si registrano i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze e abilità, trasformate in competenze chiave.

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

NAIC8FY007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002211 - 14/05/2020 - A15c - Progetti - U

PRESENZA E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' Legenda A= sempre B= quasi sempre C= qualche volta	COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' Legenda A= sempre B= quasi sempre C= qualche volta	IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO SVOLTO Legenda A= Si B= In parte	PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE <u>(V. Griglie di osservazioni sistematiche)</u> Livello raggiunto: Legenda A= avanzato B= intermedio C= base
--	--	--	--

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE OBIETTIVI PER COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE)		
	FINALE	
	SI	IN PARTE
Partecipa, ascolta e interviene nelle conversazioni		
Racconta esperienze quotidiane		
Esprime vissuti emotivi che lo riguardano		
Impara semplici filastrocche e canzoncine		
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO)		
Raggruppa oggetti, persone, animali in base ad un criterio		
Esegue percorsi grafici		
Riesce a contare oggetti ed immagini		

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

NAIC8FY007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002211 - 14/05/2020 - A15c - Progetti - U

COMPETENZA DIGITALE
(CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI)

Visiona immagini e filmati proposti		
Esplora le possibilità offerte dalla tecnologia		

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E
CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**
(TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Si lascia coinvolgere nelle attività proposte in DAD		
Ha una adeguata capacità di memorizzazione		

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
(IL SE' E L'ALTRO)

Partecipa attivamente alle attività proposte in DAD		
Ricerca i compagni		

COMPETENZA IMPRENDITORIALE
(TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Esegue attività su indicazioni dell'insegnante		
Esprime semplici giudizi sul proprio lavoro e sulle attività		

**COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
(CAMPO DI ESPERIENZA:
IMMAGINI , SUONI , COLORI; IL CORPO E IL MOVIMENTO)

Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno		
Usa con curiosità e interesse diverse tecniche di coloritura		
Canta semplici canzoncine		

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

Criteri

I criteri sono i punti di riferimento per l'emissione del giudizio valutativo.

- Sviluppo delle competenze rilevate
- Livello di autonomia operativa
- Livello di autovalutazione
- Contesto di lavoro

- ✓ possesso dei mezzi (computer, ipad, telefoni, rete efficace, ambienti isolati, altri strumenti)
- ✓ ambiente familiare di riferimento(interazioni)

Ambienti di lavoro

- Strumenti in senso «ampio», sia come ambienti di lavoro, sia proprio come modalità di verifica. Ambienti di lavoro:
- Telefono
- e-mail
- Nuvola
- Aula virtuale di Google Education – Classroom.
- Hangouts Meet
- Chat e videochiamata WhatsApp
- Altro.

Registro elettronico (Obbligatorio per le comunicazioni e gli assegni, non per la restituzione dei compiti in quanto non consente né l'interazione necessaria né la restituzione del feedback agli alunni).

Strumenti

Tipi di lavori da proporre

- Lavori di gruppo(virtuale)
- Test on line
- Studio dicasi
- Interventi durante la lezione (livello)
- Produzioni
- Consegne al termine della lezione
- Compiti di realtà (discipline tecniche)
- Mappe mentali

Esame di stato

Esami Stato I grado Requisiti 2019/20

L'articolo 1, comma 6, del decreto dell' 8 aprile 2020, convertito in legge, riguardo all'ammissione degli studenti all'esame di Stato di primo grado, dispone che per il solo anno scolastico 2019/20 si prescinde dai requisiti previsti dagli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, e 10, comma 6, del D.lgs. 62/2017.

Alla luce di quanto detto sopra, per l'ammissione agli esami:

- non è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non si tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti, ossia si è ammessi anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- non è richiesto lo svolgimento delle prove Invalsi;
- non si tiene inoltre conto della disposizione (prevista sempre dall'articolo 6 del D.lgs 62/217) di non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- non si tiene conto della possibilità del consiglio di classe di non ammettere l'alunno in casi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In definitiva, tutti gli studenti sono ammessi a svolgere l'esame.

Voto di ammissione

Quanto al voto di ammissione (in decimi) agli esami, si dovrà tener conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.

Svolgimento esame

Ci sarà un'ordinanza ministeriale che disciplinerà

- la sostituzione dell'esame di Stato con la valutazione finale, da parte del consiglio di classe, che tiene conto altresì di un elaborato del candidato;
- le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale.

L'elaborato sarà definito dalla medesima ordinanza.

Saranno previste specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni.

Studenti con BES

Per i DA la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso.

Nel caso di disabili con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Non mancheranno certamente quei supporti che venivano messi in atto, pur cambiano le modalità.

Per gli studenti con DSA si farà continuo riferimento al Pdp, cercando di attuare tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili prima utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel Pdp), gli strumenti verranno adattati alla circostanza.

Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente.

Per gli stranieri e tutti quegli studenti che si trovano in una condizione non compatibile con la didattica a distanza, perché già in difficoltà nella didattica in presenza, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione. Posto che si riesca a «tenerli dentro la «relazione educativa», alcuni indicatori e soprattutto gli strumenti saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano.

Fare «regole» in queste situazioni è difficilissimo ed inutile.....ci vuole quella «sensibilità pedagogica» che è sempre indispensabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella d'Urzo

La Funzione strumentale Area 7
Prof.ssa Angela Squitieri

La Commissione Rubriche Valutative

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO